



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

N. Prot. : 0003261
Data Prot. : 10-11-2020 12:24:09
Tipo Reg. : Uscita
Cod. AOO : epdm_aoo
Cod. Amm. : epdm_082



AI MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIVISIONE V – SISTEMI DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE
Via Cristoforo Colombo n.14,
00147 ROMA
CRESS@PEC.miniambiente.it

OGGETTO: : [ID_VIP: 5235] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto “Rifacimento metanodotto Gagliano – Termini Imerese DN 400/300 (16”) (12”)”, DP 75 bar ed opere connesse.

Ditta: SNAM Rete Gas

Parere ex art. 2 p. e) del D.A. del 30.03.2007 sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i nella ZPS cod. ITA 020050-Parco delle Madonie nel tratto ricadente nel territorio del Comune di Sclafani Bagni.

In riferimento all'istanza prot. 42388 del 8.06.2020 di codesto Ministero, assunta al prot. 3132 del 29.10.2020 di questo Ente, tendente ad ottenere il parere ai sensi dell'art. 2 del D.A. 30.03.2007 e s.m.i., relativo alla valutazione d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., ricompresa nella V.I.A. dell'intervento in oggetto, si trasmette la determinazione N. 91 del 10 NOV. 2020.

IL DIRIGENTE U.O.B.4
(Dott. Salvatore Carollo)

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it
C.F. 95002760825



Federparchi
Federazione di Parchi e Riserve Naturali

DETERMINAZIONE N. 91 DEL 10 NOV. 2020

PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA
ex art. 2 D.A. DEL 30/03/2007 e s.m.i.

IL DIRETTORE
(Nominato con D.A. n.135/Gab del 1.04.2019)

OGGETTO : [ID_VIP: 5235] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto “Rifacimento metanodotto Gagliano –Termini Imerese DN 400/300 (16”) (12”)”, DP 75 bar ed opere connesse.

Ditta: SNAM Rete Gas

Parere ex art. 2 p. e) del D.A. del 30.03.2007 sulla Valutazione d’Incidenza Ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i nella ZPS cod. ITA 020050-Parco delle Madonie nel tratto ricadente nel territorio del Comune di Sclafani Bagni.

PREMESSO :

Che con Decreto Assessoriale dell’ARTA n. 135/GAB del 01.04.2019 è stato nominato Direttore Reggente dell’Ente Parco delle Madonie l’Arch. Rosario Lazzaro;

Che con nota prot. 42388 del 8.06.2020, assunta al prot. 3132 del 29.10.2020 questo Ente, **IL MINISTERO DELL’AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE(MATTM), DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE** in merito al progetto in oggetto ha comunicato di avere avviato al procedura di VIA all’interno della quale è ricompresa la Valutazione d’incidenza Ambientale con invito ad esprimere il parere sulla V.Inc.A, inviando il Link su cui scaricare il progetto di che trattasi;

Che visionato il progetto, il sottoscritto tecnico incaricato dell’U.O.B. n. 4 – Gestione del Territorio, ha effettuato visita sopralluogo nell’area interessata dall’intervento al fine di completare l’istruttoria ed esprimere parere di competenza richiesto;

Premesso quanto sopra:

VISTA la L.R. n. 98 del 06.05.1981, nel testo modificato con la L.R. 14 del 09.08.1988 e s.m.i. ;

VISTI il D.A. n. 1489/89 istitutivo dell’Ente Parco delle Madonie e la disciplina delle attività esercitabili e dei divieti, allegata allo stesso, modificata con il D.A. n. 263/11 del 18.04.1996 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 68/GAB dell’08.03.2005 di approvazione del P.T.C. , successivamente sospeso ai fini degli effetti giuridici, con D.A. n. 107/GAB del 15.04.2005 e che pertanto trova nuovamente applicazione la disciplina di cui al D.A. 263/11 del 18.04.1996;

VERIFICATO, ai sensi dell’art. 10 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.E. n. 3 del 23/01/2019, l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

VISTO il progetto del rifacimento del metanodotto Gagliano – Termini Imerese composto dagli elaborati di cui all’elenco allegati a firma dell’Ing. Paolo Zannier, del Geol.Emanuele Pedini e del Biol. Portavia Francesco e la Relazione per la valutazione d’incidenza Ambientale del Dott. Carlo Di Leo;

Ente Parco delle Madonie

CONSIDERATO che il metanodotto interessa un'area ricadente interno del perimetro del Parco delle Madonie in zona D e nella ZPS cod. ITA 020050-Parco delle Madonie, nel territorio del Comune di Sclafani Bagni;;

CONSIDERATO che i lavori consistono nella dismissione della condotta esistente e realizzazione di una nuova condotta tutta interrata, ripristinando lo stato dei luoghi al termine dei lavori;

VISTO che il tracciato del metanodotto attraversa i seguenti habitat: cod. 83.11 – Oliveti, Cod. 34.36-Pascoli , Cod. 82.3 – seminativi e Cod. 32.A – Arbusteti e spartum Juncem e che interferisce marginalmente con habitat prioritario Cod. 93AA* - Querceto a Roverella dell'Italia meridionale e Sicilia;

VISTA la direttiva 92/43/CEE;

VISTA la direttiva 79/409/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “ regolamento recante l' attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”

VISTO l'art.5 del D.P.R. 357/97 come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 120/03;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 “ regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;

VISTO il formulario Natura 2000 in cui sono riportate le caratteristiche del sito;

VISTO il D.D.G. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 183 del 22.03.2012 di approvazione del PDG “Monti Madonie”;

VISTA la L.R. n.13 dell'8.05.2007 art. 1;

VISTO il D.A. dell'A.R.T.A. del 30.03.2007 art. 4;

VISTO il D.A. dell'A.R.T.A. del 22.10.2007 art. 9;

VISTA la relazione per la Valutazione d'Incidenza nella ZPS cod. ITA 020050-Parco delle Madonie redatta dal Dott. Carlo Di Leo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui all'art. 2 del D.A. del 30.03.2007, con la quale il progettista dichiara di avere competenze in campo biologico, faunistico,naturalistico, ambientale e paesaggistico e in materia di impatti;

RITENUTO di condividere quanto riportato nella relazione per la Valutazione d'incidenza;

RITENUTO che l'intervento in progetto non è responsabile di indurre effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area di intervento tali da comprometterne l'integrità e lo stato di conservazione o causare incidenze negative sugli habitat e sulle specie tutelate con particolare riferimento alla ZPS Cod. ITA 020050 – Parco delle Madonie all'interno della quale è ubicato l'intervento in esame;

VISTO il Regolamento di organizzazione ex art. 1, comma 3, L.R. 10/2000 – approvato con D.A. n. 102/GAB del 12.04.2005;

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it
C.F. 95002760825



Federparchi

ESPRIME

Sulla richiesta avanzata dal **MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (MATTM), DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE** con sede a Roma in via **Cristoforo Colombo n.14**, ai sensi dell'art. 2 del D.A. del 30.03.2007, **PARERE FAVOREVOLE**, ai fini della Valutazione d'Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, fatti salvi i diritti di terzi, ai fini della tutela e mantenimento degli ecosistemi e delle specie tutelate nell'ambito dei siti della Rete Natura 2000 interessati, ritenendo l'intervento privo di incidenza significativa nella ZPS cod. ITA 020050-Parco delle Madonie, a condizione che:

- Durante le fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure di attenuazione e di compensazione degli impatti sulle specie e sugli habitat in particolare dotare i mezzi meccanici di idonei sistemi per minimizzare i rumori e il contenimento delle polveri;
- Ad ultimazione dei lavori dovrà procedersi al recupero delle piste di servizio e delle aree di cantiere mediante, il ripristino delle condizioni del suolo e delle condizioni vegetazionali attraverso una strategia di rinaturalizzazione tendente al recupero ed al potenziamento del verde preesistente con semina di essenze locali in modo da garantire la continuità fisico-visiva con il paesaggio attuale tutelando la percezione del contesto e realizzando, al contempo, un habitat paranaturale capace di contrastare i fenomeni di frammentazione ecologica determinati dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione è riferita esclusivamente alla valutazione d'incidenza discendente dall'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e solo per le opere descritte negli elaborati progettuali presentati.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge n. 1034 del 6.12.1971, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni (D.P.R. del 14 .11.1971 nr. 1199).

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Ing. Salvatore Sabatino)



IL DIRIGENTE U.O.B.4
(Dott. Salvatore Carollo)



IL DIRETTORE REGGENTE
(Arch. Rosario Lazzaro)



Ente Parco delle Madonie